

GIULIA MONTAGNA

Classe 1[^]D

I.C. Guido Gozzano, Rivarolo Canavese

LA GIORNATA DELLA TERRA

Un viaggio sostenibile dal Polo Sud al Polo Nord

Il 24 dicembre del 1968 partì una missione nello spazio, in cui tre astronauti (che facevano parte dell'equipaggio dell'Apollo 8) fecero il primo giro completo della Luna. Videro la Terra come se per noi fosse il Sole che sorge, fecero una foto e questa diventò subito virale: il nostro era il "Pianeta blu".

Dalle immagini che ho visto nel video, l'universo sembrava zucchero filato, all'interno dei suoi filamenti, c'erano tantissimi puntini e, questi puntini rappresentano le galassie che in tutto sono circa duemilamiliardi; una di queste è la nostra, la Via Lattea, con duecentomiliardi di stelle. Ha una forma a spirale barrata, nella quale si trova un ammasso stellare e ce ne sono altre un po' distanziate tra loro, tra cui la nostra stella, il Sole.

Attorno al Sole ci sono le comete, gli asteroidi e i pianeti. Il Sole ogni tanto ci manda delle onde di calore. La Terra è formata all'esterno da un campo magnetico che ci protegge dal calore. Il nostro pianeta è al terzo posto come distanza dal Sole e la sua caratteristica essenziale, oltre ad avere la Luna che orbita intorno, è che è blu e lo sappiamo da meno di sessant'anni: sembrerebbe l'unico pianeta ad ospitare la vita.

Dobbiamo salvaguardare il nostro pianeta che è formato da un sistema di componenti diverse che reagiscono a tutti gli stimoli che si trova di fronte. A questo proposito dobbiamo considerare il clima, poiché il cambiamento climatico caratterizza anche le nostre reazioni fisiche che sono comunque dovute all'ambiente: alle temperature, alle precipitazioni, ai venti,

all'evaporazione e alle correnti marine. Il clima subisce variazioni che si calcolano a distanza di almeno un decennio.

Nel complesso sistema che interessa la vita sul pianeta, gli elementi fondamentali sono: il ciclo dell'acqua e il ciclo del carbonio, che è presente dappertutto e passa dalle piante al mare e viene rilasciato dal terreno per poi essere riportato in circolo nel pianeta. Il Sole è sempre l'elemento essenziale che grazie alla protezione dell'atmosfera ci dà energia.

In tutto questo cambiamento climatico, i ghiacciai si sciolgono a causa dell'aumento della temperatura e dell'anidride carbonica nell'atmosfera. Il risultato è il riscaldamento del pianeta che si è potuto vedere dalle misure registrate negli ultimi venti anni. Questo eccesso di calore ha conseguenze soprattutto nei Poli.

È bellissimo che ci siano ricercatori in Antartide che, per passione e perché è un posto con condizioni ottimali di osservazione, studiano gli effetti del clima, le conseguenze del tempo meteorologico, i ghiacci, le stelle, gli effetti del magnetismo, pur vivendo in un ambiente difficile. Questi studiosi utilizzano strumenti di misurazione molto sensibili. Se tutti quanti noi facessimo attenzione alle nostre azioni anche giornaliere, insieme potremmo modificare in meglio la salute del nostro pianeta.

Il ghiaccio marino ai poli è l'elemento fondamentale per mantenere l'equilibrio termico del pianeta. Lo scioglimento di questo ghiaccio ha provocato la riduzione di una superficie ghiacciata pari quasi a due volte l'Italia. A causa di ciò, avremo conseguenze sugli ecosistemi, perché cambierà la temperatura media delle acque oceaniche e avrà anche un impatto economico dovuto all'aumento della navigazione e di conseguenza dei gas di scarico.

In atmosfera verranno rilasciati gas intrappolati ora nel terreno, che con lo scioglimento dei ghiacci verrebbero liberati danneggiando il pianeta, aumentando il riscaldamento globale e danneggiando facendole morire le specie animali.

Nella base dirigibile all'Artico, lo studioso e ricercatore di scienze polari, anch'egli per passione, vive in condizioni molto difficili a -50 gradi centigradi, spesso al buio e con possibili valanghe e imprevisti. Si possono incontrare animali come orsi polari, renne, foche e trichechi. Il riscaldamento globale medio è di circa 3 gradi centigradi all'anno, considerando tempi molto lunghi.

Il lavoro di ricerca degli studiosi rende possibile indagare i motivi che causano il riscaldamento globale.

Il riscaldamento globale può avere impatti differenti sulla nostra vita. L'Italia ad esempio si sta scaldando più velocemente: i ghiacciai alpini hanno perso quasi la metà dei loro ghiacci; le acque del mediterraneo si scaldano velocemente anche perché è un mare chiuso e sta diventando sempre più salato, creando problemi agli animali che lo popolano. In più si pensa che ci sarà un innalzamento di un metro circa il livello del mare e ciò potrebbe causare l'allagamento di tutta la Liguria; ovviamente anche i porti ne risentirebbero. Noi possiamo far fruttare al meglio questi dati raccolti dai ricercatori e sconfiggere questo dannoso cambiamento climatico con la mitigazione (arma considerata offensiva), ovvero cercando di ridurre l'emissione dei gas e con l'adattamento (considerata arma difensiva), ossia il modo in cui noi stessi possiamo adattarci ai vari cambiamenti. Dobbiamo credere che ogni nostra piccola significativa e buona azione quotidiana possa portare a grandi cambiamenti.

Utilizziamo le borracce, non più le bottiglie di plastica, il sapone solido e non liquido nel flacone di plastica, evitiamo di tenere in stand-by gli elettrodomestici che non si stanno adoperando, ma spegniamoli, usiamo i tovaglioli in tessuto, non gli usa e getta di carta, utilizziamo la bicicletta per andare a scuola o camminare di più, modifichiamo eventualmente l'alimentazione diminuendo la carne che ha un grosso impatto ambientale. Riduciamo lo spreco quando facciamo la spesa, acquistando solo le cose necessarie. Un esempio di comportamento corretto e che pensa al nostro

bene e a quello del pianeta è un ragazzo di nome Felix, che ha iniziato da giovane una campagna di sensibilizzazione nelle scuole cominciando a piantare alberi come simbolo di nuova vita e del suo rispetto. Forse è il momento che anche noi tutti, nel nostro piccolo, con le nostre più giudiziose azioni quotidiane, cominciamo a prenderci cura davvero di noi stessi, del prossimo e del nostro pianeta affinché viva per sempre.